

Saluto del Magnifico Rettore

Luigi Dei

Buon pomeriggio Signore e Signori, benvenuti alla cerimonia di consegna della Laurea magistrale ad honorem in Scienze archivistiche e biblioteconomiche a Michele Casalini.

La Laurea honoris causa è un momento importante nella vita dell'Università che seleziona scienziati ricercatori, uomini di cultura eccellenti cui conferire il titolo. La nostra Università designa normalmente un massimo di due-tre persone ogni anno: potete quindi immaginare quanto alto sia il valore di tale titolo. Il titolo di Laurea ad honorem è un modo nobile di riconoscere l'universalità della scienza, della ricerca e della cultura, poiché normalmente le persone premiate appartengono a importanti istituzioni e la loro reputazione, dovuta a risultati scientifici o culturali, ha portato a catturare l'interesse di molti centri di ricerca e Accademie. Credo che questa sia una forte peculiarità della ricerca e della cultura: la possibilità di attraversare oceani e scalare montagne attraverso pensieri, idee, risultati sperimentali, scoperte e via scorrendo. Questo è sempre stato vero ma attualmente, in seguito alla rivoluzione digitale e informatica, possiamo dire che la ricerca e la cultura sono ancor più universali ed in tempo reale!

Accesso aperto, rivisto con processo di *peer review*, una comunità scientifica che è naturalmente internazionale, permettono di condividere una incredibile quantità di conoscenza. Ritengo che niente di simile sia avvenuto in passato. Il nostro premiato, Michele Casalini, testimonia come il suo lavoro di diffusione nel mondo della cultura italiana ha permesso al nostro Paese di essere ben conosciuto e valorizzato all'estero. E questa è un'altra peculiarità dell'universalità della ricerca, conoscenza e cultura in tempo

reale. Michele Casalini, possiamo dire, ha molto seminato per la diffusione della cultura italiana e ha creato molti ponti fra le discipline, così come fra ricercatori. In un mondo dove c'è chi vuole costruire muri è fondamentale ripetere che abbiamo bisogno di ponti e non di muri. Le biblioteche sono un ponte fantastico che collega molte persone di tanti Paesi. Invece i muri, di qualunque tipo essi siano, vanno contro lo sviluppo e il progresso della ricerca e della cultura. Oggi premiamo Michele Casalini come costruttore di ponti, grazie alla diffusione della cultura, della conoscenza e della ricerca.

Infine, credo che il conferimento di una Laurea magistrale ad honorem in Scienze archivistiche e biblioteconomiche possa essere l'occasione di ricordare a tutti noi alcuni principi che possono sembrare prevedibili, ma certamente non adeguatamente messi in pratica dappertutto: la diffusione responsabile della conoscenza nel mondo, la cura della formazione e dell'educazione, il senso dei propri limiti, la rettitudine e volontà di diffondere e rendere accessibile cultura e conoscenza. Questi principi etici sono ancora molto attuali e dovrebbero essere ben visibili in ogni aula delle nostre Università dove educiamo la classe dirigente del futuro.

Mille grazie per l'attenzione.